

Criteria e linee guida per la redazione della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM

Approvati con delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 106 del 9/04/2026

Sommario

Premessa	2
Il ruolo del Nucleo di Valutazione delle Istituzioni AFAM	2
La relazione annuale: funzione e obiettivi.....	2
Struttura della Relazione e istruzioni generali per la compilazione	3
Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti.....	4
Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione	4
1. Mission, Vision e Obiettivi	5
2. Offerta Formativa	5
3. Popolazione Studentesca.....	6
4. Organizzazione della Didattica.....	6
5. Personale.....	7
6. Servizi agli Studenti e Diritto allo Studio.....	7
7. Sedi e attrezzature.....	8
8. Biblioteca e patrimonio artistico	8
9. Internazionalizzazione	9
10. Ricerca e produzione artistica.....	9
11. Dottorati di Ricerca.....	10
12. Terza Missione/Valorizzazione e impatto.....	10
13. Gestione amministrativo-contabile	11
14. Trasparenza e digitalizzazione	11
15. Rilevazione dell'opinione degli studenti	12
Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità	13
Le audizioni ai corsi di studio: una buona prassi per i Nuclei	14
ESEMPIO: SCHEDA DI AUDIZIONE DOTTORATI – SISTEMA DI AQ.....	15

Premessa

Il presente documento contiene le Linee guida per la redazione delle Relazione annuale dei Nuclei di valutazione delle Istituzioni AFAM, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 76/2010, come modificato dal D.P.R. 12/2026, recante "Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286". L'art. 1, comma 3, lett. c) del regolamento novellato prevede che l'ANVUR "esercita funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività di valutazione demandate ai nuclei di valutazione [...] delle istituzioni AFAM [...], ad eccezione di quelle loro affidate dalle rispettive istituzioni di appartenenza, raccordando la propria attività con quella di valutazione interna svolta dai nuclei e confrontandosi con questi ultimi sulla definizione di criteri, metodi ed indicatori."

Gli standard e le linee guida adottati sono elaborati in coerenza con i principi di Assicurazione della Qualità (AQ) definiti a livello europeo (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area* (di seguito ESG 2015).

Il ruolo del Nucleo di Valutazione delle Istituzioni AFAM

Il Nucleo di Valutazione delle Istituzioni AFAM è un organo obbligatorio previsto dal D.P.R. 132/2003 e ss.mm.ii., le cui funzioni sono definite dall'art. 10 del decreto citato¹.

Ai sensi della normativa vigente, **il Nucleo verifica la rispondenza dei risultati agli obiettivi istituzionali e svolge funzioni di valutazione e assicurazione interna della qualità.** In particolare:

- valuta i risultati dell'attività didattica e di ricerca e il funzionamento complessivo dell'Istituzione, anche attraverso l'analisi dell'utilizzo delle risorse;
- redige la relazione annuale secondo i criteri stabiliti dall'ANVUR;
- acquisisce periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti e ne riporta gli esiti nella relazione annuale.

Il Nucleo contribuisce al miglioramento continuo dell'Istituzione, supportando gli organi di governo nella definizione degli obiettivi, nel monitoraggio dei risultati e nell'adozione di misure correttive.

La sua attività costituisce inoltre un presupposto per le valutazioni dell'ANVUR, sia nell'ambito dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio, sia nel monitoraggio periodico del sistema di Assicurazione della Qualità e nell'attuazione delle raccomandazioni formulate dall'Agenzia.

La relazione annuale: funzione e obiettivi

La relazione annuale è uno strumento fondamentale per documentare le principali evidenze sulle attività e il funzionamento dell'Istituzione, sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento, fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all'ANVUR.

¹ Ai sensi del parere del Presidente dell'ANAC n. 73193/2022, per le Istituzioni AFAM statali - che, in forza dell'art. 74, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009, non sono comprese tra le amministrazioni tenute a dotarsi dell'OIV - il Nucleo svolge le funzioni di OIV se ciò è previsto dai regolamenti dell'Istituzione.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate dall'ANVUR ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Ai sensi dell'art. 1, comma 644, della L. n. 205/2017, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM statali e non statali, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero). Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Si ricorda, infine, che la sezione della piattaforma dedicata alla *composizione* dei NdV **alimenta la pagina del sito dell'Agenzia** dedicata agli organi di valutazione delle Istituzioni AFAM; **si raccomanda, pertanto, di aggiornarne i dati relativi alla composizione del Nucleo nell'apposita sezione del portale.**

Struttura della Relazione e istruzioni generali per la compilazione

La relazione annuale è articolata in tre parti:

- I. *Follow-up delle valutazioni precedenti;*
- II. *Valutazione dei risultati dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica/scientifica e del funzionamento complessivo dell'Istituzione;*
- III. *Valutazione complessiva del sistema di Assicurazione della Qualità.*

Nel completare le varie sezioni della relazione, il Nucleo deve:

- utilizzare **testi sintetici**, che mettano in evidenza *trend*, punti di forza, aree di miglioramento, azioni;
- basare le proprie valutazioni **sull'analisi della documentazione** e **dei dati** forniti dall'Istituzione, segnalando eventuali carenze informative o incoerenze riscontrate;
- **distinguere chiaramente** tra la **descrizione** fornita dall'Istituzione e la **valutazione** autonoma del Nucleo;
- privilegiare un **approccio orientato al miglioramento** continuo, formulando raccomandazioni **operative** ove necessario;
- laddove il medesimo aspetto venga trattato in una o più sezioni, **non replicare i contenuti**, ma inserire un puntuale rinvio alla sezione in cui è stata inserita la trattazione;
- **evitare la mera riproduzione di dati** già disponibili, concentrandosi sulla loro interpretazione e sul loro utilizzo ai fini decisionali.

Nel prosieguo del presente documento sono fornite, per ciascuna sezione della relazione, indicazioni operative, suggerimenti e domande guida finalizzati a supportare la compilazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Per ogni sezione prevista il Nucleo dovrà formulare una valutazione motivata, evidenziando eventuali criticità e ambiti di sviluppo.

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Il Nucleo di Valutazione è incaricato di **monitorare lo stato di avanzamento delle azioni intraprese** in relazione alle raccomandazioni formulate nelle proprie precedenti relazioni annuali nonché a quelle derivanti dalle procedure ANVUR di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi. In particolare, deve verificare le iniziative adottate dall'Istituzione per il **superamento delle raccomandazioni e delle eventuali condizioni espresse nei pareri ANVUR** sia nell'ambito dell'accREDITamento periodico sia in fase di attivazione di nuovi corsi.

Tutte le criticità, le raccomandazioni e le azioni intraprese dalle Istituzioni devono essere oggetto di monitoraggio continuo e rendicontate nella Relazione annuale del Nucleo. A tal fine il Nucleo compila le sezioni di seguito indicate, esprimendo un giudizio sintetico sull'effettivo superamento delle condizioni/raccomandazioni o sull'adeguatezza delle misure adottate, anche con riferimento alle tempistiche previste.

Tali valutazioni saranno rese disponibili alle CEV-AFAM per le successive procedure di accREDITamento.

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni	<p>Per le azioni intraprese in risposta alla precedente Relazione del Nucleo:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Lo stato di avanzamento delle singole azioni è chiaramente documentato?</i>- <i>In che misura le criticità precedentemente rilevate risultano superate, parzialmente superate o ancora persistenti?</i> <p>Per le azioni intraprese in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Lo stato di avanzamento delle singole azioni è chiaramente documentato?</i>- <i>In che misura le criticità precedentemente rilevate risultano superate, parzialmente superate o ancora persistenti?</i> <p>In caso di persistenza (parziale o integrale) di criticità, il Nucleo deve suggerire strategie per il loro superamento e per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese formulando ulteriori raccomandazioni residue (in maniera puntuale e sintetica, preferibilmente sotto forma di elenco).</p>

1.10 Assicurazione ciclica della qualità

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

1. Mission, Vision e Obiettivi

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
<p>Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mission, vision e obiettivi strategici sono coerenti, formalizzati e pubblicamente accessibili? Sono aggiornati? - L'assetto di <i>governance</i> è adeguato alla dimensione dell'Istituzione? Si riscontrano difficoltà nella nomina o nel rinnovo degli organi? - Il quadro regolamentare è completo e aggiornato? Sono presenti ritardi o atti mancanti? - L'organizzazione complessiva (organi, funzionamento, responsabilità) è coerente con gli obiettivi strategici dichiarati? - Evidenziare punti di forza, aree di miglioramento ed eventuali raccomandazioni operative.

2. Offerta Formativa

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
<p>Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'offerta formativa è coerente con la <i>mission</i> e con gli obiettivi strategici dell'Istituzione? - La distribuzione dei corsi risulta sostenibile in relazione alla domanda formativa e al contesto di riferimento? - I dati sugli iscritti evidenziano criticità strutturali o <i>trend</i> significativi? L'Istituzione dimostra di utilizzarli per orientare le proprie scelte? - Evidenziare punti di forza, aree di miglioramento ed eventuali raccomandazioni operative.
<p>Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti</p> <p>[1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il processo di attivazione, modifica o soppressione dei corsi risulta formalizzato e coerente con lo Standard ESG 1.2 (Progettazione ed approvazione dei corsi di studio)? - Evidenziare punti di forza, aree di miglioramento ed eventuali raccomandazioni operative.

1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studio

Standard: Le Istituzioni hanno dei processi di progettazione ed approvazione dei propri corsi di studio. Tali corsi sono progettati in modo tale da raggiungere gli obiettivi stabiliti, inclusi i risultati di apprendimento previsti. Il titolo conferito al termine del corso deve essere specificato e comunicato chiaramente, facendo riferimento al corrispondente livello del Quadro nazionale dei titoli di istruzione superiore e, conseguentemente, al Quadro dei titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore

3. Popolazione Studentesca

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
<p>Valutazione di <i>trend</i> e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I dati evidenziano <i>trend</i> significativi nella popolazione studentesca (crescita/diminuzione iscritti, cambi di composizione per età o provenienza, impatto della doppia iscrizione)? - Emergono fenomeni significativi (es. alta incidenza di studenti fuori corso, forte concentrazione territoriale, <i>etc.</i>); - Sono individuabili elementi di attrattività o fattori di rischio per la sostenibilità dell'offerta? - Segnalare punti di forza e aree di miglioramento, anche in rapporto all'offerta formativa e alle risorse disponibili.

4. Organizzazione della Didattica

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
<p>Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali</p> <p>[Standard 1.4 – Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le informazioni su Manifesto degli studi, programmi e organizzazione della didattica sono complete, aggiornate e facilmente accessibili? - Il Regolamento didattico e i regolamenti di riferimento risultano coerenti e formalmente approvati? - Le modalità di ammissione, progressione di carriera e prova finale risultano formalizzate e coerenti con lo Standard ESG 1.4? - Sono previste adeguate misure di supporto per studenti con bisogni speciali?

Rif. ESG-2015 Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione

Standard: Le Istituzioni applicano in modo uniforme regolamenti predefiniti e resi pubblici per tutte le fasi del "ciclo di vita" dello studente, ovvero ammissione, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione.

5. Personale

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
Valutazione dell'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Il numero e la tipologia del personale docente sono adeguati rispetto all'offerta formativa e al numero degli iscritti? - Il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario è adeguato alle esigenze organizzative e di supporto alla didattica?
Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno [1.5 Corpo docente]	<ul style="list-style-type: none"> - Le procedure di reclutamento e di affidamento degli incarichi risultano trasparenti e formalizzate? - L'attribuzione di incarichi e ore aggiuntive appare regolamentata e coerente con i bisogni dell'Istituzione?
Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente	<ul style="list-style-type: none"> - È presente un piano di formazione del personale docente e non docente strutturato e attuato? - Se è presente una rilevazione delle opinioni del personale, fornirne una breve lettura critica.

Rif. ESG-2015 Standard 1.5 Corpo docente

Le Istituzioni accertano la competenza dei propri docenti. Adottano processi equi e trasparenti per il reclutamento e l'aggiornamento del corpo docente.

6. Servizi agli Studenti e Diritto allo Studio

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - Diritto allo studio - modalità di riconoscimento di CFA in ingresso - gestione della mobilità (in entrata e in uscita) - orientamento in entrata, itinere e uscita - servizi per studenti con esigenze speciali - rilascio Diploma Supplement [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]	<ul style="list-style-type: none"> - I servizi per il Diritto allo studio risultano adeguati e coerenti con i bisogni della popolazione studentesca? - Le modalità di riconoscimento dei CFA in ingresso sono chiare, trasparenti e facilmente accessibili? - La gestione della mobilità in entrata e in uscita è strutturata ed efficace? - I servizi di orientamento coprono in modo adeguato le fasi di ingresso, percorso e uscita? - Sono presenti servizi adeguati per studenti con esigenze speciali? - Il Diploma Supplement è rilasciato regolarmente e in conformità alla normativa? - Segnalare punti di forza e aree di miglioramento, anche richiamando le osservazioni della Consulta degli studenti

7. Sedi e attrezzature

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
<p>Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti, indicando punti di forza ed eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo</p> <p>[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le strutture e gli spazi risultano adeguati e proporzionati all'offerta formativa e al numero degli studenti? - Le sedi sono sicure, certificate e accessibili?
<p>Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento, segnalando punti di forza ed eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo</p> <p>[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La dotazione strumentale è adeguata dal punto di vista quantitativo e qualitativo? - Sono previste procedure di manutenzione e aggiornamento delle attrezzature? - Segnalare punti di forza e aree di miglioramento, anche richiamando le osservazioni della Consulta degli studenti

1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti

Standard: Le Istituzioni finanziano opportunamente le attività di apprendimento e di insegnamento, nonché garantiscono un'adeguata disponibilità di risorse didattiche e di supporto agli studenti.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
<p>Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili</p> <p>[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale sono adeguate rispetto all'offerta formativa e alle esigenze di studio e ricerca?
<p>Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale</p> <p>[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione risultano strutturate e aggiornate? - Il patrimonio culturale e artistico è adeguatamente conservato e valorizzato?
<p>Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili</p> <p>[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I servizi disponibili (strutture, orari, spazi, dotazioni informatiche, cataloghi online) sono accessibili e adeguatamente regolamentati? - Segnalare punti di forza e aree di miglioramento, anche richiamando le osservazioni della Consulta degli studenti.

9. Internazionalizzazione

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
<p>Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione e delle risorse dedicate, con indicazione di punti di forza e di debolezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'Istituzione dispone di una strategia di internazionalizzazione formalizzata e coerente con i propri obiettivi? - Le risorse (umane, economiche e organizzative) dedicate risultano adeguate? - I dati sulla mobilità evidenziano un livello significativo di partecipazione e attrattività? - Gli accordi attivi risultano effettivamente operativi? - Sono presenti strumenti adeguati di comunicazione (versione inglese del sito, Course Catalogue) e valorizzazione delle attività/iniziative? - Le iniziative adottate per sensibilizzare studenti e personale docente e non docente verso le attività internazionali sono adeguate? - Segnalare punti di forza e aree di miglioramento

10. Ricerca e produzione artistica

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
<p>Valutazione della strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'Istituzione dispone di una strategia chiara e formalizzata per la ricerca e la produzione artistica? - L'organizzazione interna e le infrastrutture risultano adeguate a sostenerne lo sviluppo? - I progetti attivi e gli accordi di partenariato evidenziano una capacità di attrazione di finanziamenti e di collaborazione significativa?
<p>Verifica della coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le attività di produzione artistica risultano coerenti con la ricerca e integrate nei percorsi formativi? - È riscontrabile un impatto delle attività di ricerca e produzione artistica sulla didattica e sulla visibilità dell'Istituzione? - L'Istituto promuove efficacemente la valorizzazione della produzione artistica e della ricerca ed è presente un sistema strutturato per la loro raccolta e documentazione? - Segnalare punti di forza e aree di miglioramento.

11. Dottorati di Ricerca

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione del dottorato (compreso il monitoraggio e il tutoraggio delle attività dei dottorandi) nonché le attività formative proposte) risultano chiare e adeguate? - Segnalare punti di forza e aree di miglioramento.
Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di co-tutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi	<ul style="list-style-type: none"> - I dati su candidature, mobilità e co-tutele evidenziano un livello significativo di attrattività e internazionalizzazione? - I partenariati e i progetti attivi dimostrano un'effettiva integrazione tra ricerca e rete di collaborazioni? - Le attività di disseminazione e valorizzazione (partecipazione a convegni, eventi scientifici /artistici) sono adeguate e coerenti con gli obiettivi del dottorato?
Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi)	<ul style="list-style-type: none"> - Le attività formative (disciplinari e interdisciplinari) sono coerenti con gli obiettivi del dottorato e adeguate ai percorsi di ricerca? - È garantito un equilibrio efficace tra formazione e ricerca, anche alla luce delle opinioni dei dottorandi?

12. Terza Missione/Valorizzazione e impatto

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - L'Istituzione dispone di una strategia chiara e coerente per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e ricerca?
Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale	<ul style="list-style-type: none"> - Le collaborazioni attive risultano significative e con ricadute concrete sul territorio e sul sistema produttivo e culturale?

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto	- L'organizzazione interna dedicata alla Terza Missione appare adeguata?
--	--

13. Gestione amministrativo-contabile

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi	<ul style="list-style-type: none"> - L'Istituzione presenta una situazione di equilibrio economico-finanziario sostenibile? - Sono individuabili rischi strutturali o criticità (ad esempio rigidità della spesa, squilibri strutturali) nella gestione finanziaria? - È presente un sistema di controllo di gestione o strumenti di monitoraggio economico adeguati?
Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione	<ul style="list-style-type: none"> - Le scelte economico-finanziarie risultano coerenti con gli obiettivi strategici a breve e medio termine? - Formulare eventuali osservazioni utili al miglioramento della programmazione e del controllo

14. Trasparenza e digitalizzazione

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale [Standard 1.8 – Pubblicità delle informazioni]	<ul style="list-style-type: none"> - Le informazioni pubblicate sul sito risultano complete, aggiornate e facilmente accessibili? - Le sezioni obbligatorie (organi, offerta formativa, ammissioni, trasparenza, reclutamento) sono correttamente strutturate e aggiornate?
Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - L'Istituzione dispone di procedure adeguate a garantire la qualità e l'aggiornamento delle informazioni? - Sono presenti iniziative concrete in materia di trasparenza e digitalizzazione dei processi? - Sono individuabili criticità o ambiti di miglioramento?

Rif. ESG-2015 Standard 1.8 Pubblicità delle informazioni

Standard: Le Istituzioni pubblicano informazioni chiare, accurate, obiettive, aggiornate e facilmente accessibili sulle proprie attività, compresi i corsi di studio.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
<p>Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati</p> <p>[Standard 1.7 Gestione delle informazioni]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema di rilevazione delle opinioni è strutturato, regolare e garantisce l'anonimato dei rispondenti? - Il livello di partecipazione degli studenti è adeguato? - I risultati sono pubblicati in modo trasparente e comprensibile? - La <i>governance</i> utilizza effettivamente i risultati per individuare e attuare azioni di miglioramento? - Sono riscontrabili evidenze concrete di interventi adottati a seguito delle criticità emerse? - In che modo l'Istituzione, i docenti e/o la Consulta degli Studenti promuovono la partecipazione alla rilevazione attraverso azioni di sensibilizzazione?
<p>Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare punti di forza e aree di miglioramento, con proposte operative.

Rif. ESG-2015 Standard 1.7 Gestione delle informazioni

Standard: Le Istituzioni garantiscono la raccolta, l'analisi e l'uso delle informazioni rilevanti ai fini di una gestione efficace dei loro corsi di studio e delle altre attività formative.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Punto di attenzione in piattaforma	Indicazioni e domande guida per i Nuclei
<p>Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione</p> <p>[1.1 Politica per l'assicurazione della qualità]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'Istituzione dispone di una politica formalizzata per l'Assicurazione della Qualità, pubblica e coerente con la propria strategia? - Il sistema di AQ risulta effettivamente operativo o è prevalentemente formale? - Sono chiaramente definiti ruoli, responsabilità e flussi informativi? - Il monitoraggio dei corsi, dei servizi e dei dottorati produce azioni concrete di miglioramento? - È riscontrabile un ciclo strutturato di pianificazione, azione, monitoraggio e riesame?
<p>Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il Nucleo dovrà formulare una valutazione complessiva sintetica e, se necessario, indicare suggerimenti per il miglioramento del sistema di AQ, preferibilmente in forma di elenco puntato. <p>Si chiede inoltre di fare riferimento all'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, al grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri <i>stakeholder</i> interni ed esterni e al livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate.</p>

Rif. ESG-2015 Standard 1.1 Politica per l'assicurazione della qualità

Standard: Le Istituzioni hanno una politica per l'assicurazione della qualità, che sia pubblica e faccia parte della loro strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano ed attuano tale politica per mezzo di strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Le audizioni ai corsi di studio: una buona prassi per i Nuclei

Nell'ottica dell'avanzamento delle politiche e del sistema di Assicurazione interna della Qualità delle Istituzioni AFAM e della diffusione della cultura della qualità, è opportuno che il NdV definisca e aggiorni periodicamente un piano di audizioni (annuale e pluriennale) che coinvolga, a rotazione, tutti i Corsi di Studio e i Corsi di Dottorato attivi presso l'Istituzione.

Il sistema delle audizioni dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato da parte del NdV costituisce uno dei più efficaci strumenti di autovalutazione: da tali interazioni è infatti possibile verificare l'effettività di quanto dichiarato nei documenti di autovalutazione dell'Istituzione e di far emergere buone pratiche e/o aree di miglioramento.

La **selezione dei corsi auditi** può essere effettuata sulla base dell'evidenza di criticità o punti di forza emersi dalla rilevazione delle opinioni di studenti e dottorandi, da segnalazioni degli organi dell'Istituzione (e.g. Consulta degli Studenti, Consiglio Accademico) o da raccomandazioni formulate in sede di accreditamento periodico. La relazione deve esplicitare i criteri di selezione del campione, evidenziando le specificità dei corsi esaminati, siano essi critici o particolarmente meritevoli. In quest'ultimo caso, la segnalazione di buone prassi, può contribuire al miglioramento dell'Istituzione e del sistema AFAM nel suo complesso.

Il NdV può svolgere tali attività in autonomia o in collaborazione con altri organi di AQ (e.g. Presidio della Qualità, laddove costituito), mantenendone comunque la piena responsabilità e motivando le scelte nella relazione annuale.

Con riferimento alle audizioni, le presenti Linee guida non intendono stabilire un modello eccessivamente rigido e strutturato: è infatti incoraggiata l'adozione, da parte del NdV, di iniziative d'ascolto modellate sulla specificità della propria Istituzione.

Le audizioni possono essere occasione di confronto e raccolta dati utile in particolar modo a esplorare e valutare il grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità (Sezione III della piattaforma).

È auspicabile che il NdV definisca **una scheda con alcuni temi principali da approfondire** durante l'audizione e che questa venga anticipata al Corso di Studio/Corso di Dottorato audito, al fine di consentire a quest'ultimo di procedere a un'approfondita autovalutazione da consegnare al NdV per impostare l'audizione stessa.

Affinché l'audizione risulti efficace e rendicontabile, si suggeriscono una durata minima di circa due ore, la redazione di un verbale e la compilazione di una scheda sinottica contenente punti di forza e aree di miglioramento, da condividere col Corso di Studio/Corso di Dottorato audito.

Per le audizioni dei Corsi di studio si suggerisce di coinvolgere almeno i seguenti soggetti:

- Coordinatore del Corso
- Alcuni docenti del Corso
- Studenti/studentesse eletti nella Consulta degli Studenti
- Rappresentanti degli Studenti
- Eventuali portatori di interesse esterni.

ESEMPIO: PUNTI DI ATTENZIONE PER L'AUDIZIONE DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA – SISTEMA DI AQ

(Conforme all'art.5 D.M. n. 778/2024)

Punto DM	Ambito	Oggetto di verifica	Evidenze richiamate	Valutazione sintetica NdV	Punti di forza / Aree di miglioramento
a)	Verifica periodica dell'organizzazione e dei risultati	Il Corso di Dottorato dispone di modalità formalizzate di verifica periodica dell'organizzazione e dei risultati delle attività formative e della qualità dell'attività di ricerca del Collegio e dei dottorandi, con evidenza di decisioni conseguenti.			
b)	Monitoraggio e supporto alla ricerca	Sono definite e attuate modalità strutturate di monitoraggio e di supporto alle attività di ricerca dei dottorandi, inclusi tutoraggio e verifiche periodiche dell'avanzamento.			
c)	Adeguatezza di strumentazione e infrastrutture	È prevista una verifica periodica dell'adeguatezza della strumentazione, delle infrastrutture e delle risorse documentali a supporto delle attività di ricerca dei dottorandi.			
d)	Gestione delle criticità	Le eventuali criticità emerse dal monitoraggio sono formalmente individuate, analizzate e affrontate attraverso azioni correttive documentate, di cui viene verificata l'efficacia.			
e)	Opinioni dei dottorandi	È attivo un sistema strutturato di rilevazione, analisi e presa in carico delle opinioni e dei suggerimenti dei dottorandi, con evidenza di utilizzo nei processi di riesame.			
f)	Internazionalizzazione	Le attività di internazionalizzazione (mobilità, collaborazioni, interventi esterni) sono pertinenti rispetto ai progetti di ricerca e la loro efficacia è oggetto di verifica periodica.			
g)	Bilanciamento attività	È garantito e monitorato un adeguato bilanciamento tra attività formative, lavoro di tesi, altre attività di ricerca e ulteriori impegni dei dottorandi.			
h)	Attrattività	L'attrattività del Dottorato è monitorata con riferimento al rapporto candidature/posti e alla provenienza dei dottorandi.			